

Siracusa. Maxi incendio a Tremilia: quattro ore per spegnere le fiamme

Ci sono volute circa quattro ore per spegnere il vasto incendio che, ieri sera, si è sviluppato nella zona di Tremilia. Un rogo dalle proporzioni preoccupanti, che ha tenuto con il fiato sospeso i residenti della zona, soprattutto proprietari di ville. Un'ampia fetta di sterpaglie sono andate a fuoco. L'allarme è scattato intorno alle 19. Sul posto, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Augusto Von Platen. Le squadre, ininterrottamente al lavoro per avere la meglio sulle fiamme, hanno concluso l'intervento soltanto alle 23,12. Operazioni rese particolarmente difficoltose per via del vento, che continuava ad alimentare il rogo e a lasciare che si propagasse. Fumo denso per ore sulla città, visibile anche da notevole distanza. Secondo quanto comunicato dai soccorritori, nessun danno grave. Il timore era che il fuoco potesse lambire e danneggiare le abitazioni della zona. Non si tratta del primo caso del genere. Incendi di questa entità sono frequenti nella stagione estiva, notoriamente quella dell'emergenza incendi. Intanto questa mattina, vigili del fuoco al lavoro nella zona di Palazzolo, dove sono già intervenuti, sempre per un incendio rilevante, anche ieri. La nuova segnalazione, tuttavia, non desterebbe particolare preoccupazione, tanto che la squadra sul posto non ha richiesto il supporto di altri mezzi e uomini.

Siracusa. Scuola, plesso di via Temistocle: lavori fermi, "e ora dove metto i 200 studenti?"

Lavori in corso, anzi no. Tutto fermo nel plesso distaccato dell'istituto comprensivo Chindemi, in via Temistocle. Sarebbe emerso qualche problema all'interno del cantiere, al termine di un controllo delle forze dell'ordine.

E così i lavori che erano cominciati poco prima della primavera, in convivenza con le lezioni scolastiche, sono stati bloccati. Con il rischio concreto di non poter essere completati in tempo per la riapertura dell'anno scolastico.

Sono duecento gli studenti che frequentano il plesso di via Temistocle, tra scuola elementare e media. "Ma adesso dove li metto?", si domanda preoccupata la dirigente scolastica, Pinella Giuffrida.

Il rischio di ritrovarsi senza sede per settembre è concreto. E non si può certo attendere l'ultimo minuto per affrontare la probabile emergenza. "Dico subito no all'idea di doppi turni nella sede di via Basilicata. Creerebbero troppi problemi alle famiglie ed agli stessi ragazzi: con chi stanno la mattina? Con chi fanno i compiti?", sono alcuni degli interrogativi che la dirigente si pone a voce alta.

La speranza è che, burocraticamente, si possa sanare quanto prima tutto quello che ha portato al blocco dei lavori, finanziati con oltre 200.000 euro destinati ad eliminare le barriere architettoniche, alla messa in sicurezza dell'istituto e al completamento dell'impianto antincendio. E che si possa in qualche modo consentire la normale ripresa dell'anno scolastico.

"Anche se con lavori ancora in corso e rispettando tutte le misure di sicurezza", spiega la dirigente desiderosa di poter

dare quanto prima una risposta alla domanda principale: dove far studiare i 200 studenti se via Temistocle non dovesse riaprire?

Cassibile. Sfonda per sbaglio una vetrina e si accascia al suolo: la notte brava di un migrante

Ha letteralmente infranto una vetrata di una sala giochi di via Nazionale a Cassibile. Nonostante le ferite e la perdita di sangue, se la caverà con qualche giorno di prognosi. Ma è stata davvero una brutta avventura quella capitata ad un giovane extracomunitario, probabilmente in preda ai fumi dell'alcol.

Insieme ad alcuni amici stava giocando a calcetto balilla nella nottata di ieri. Durante le "conciate" fasi di gioco, la pallina è finita all'esterno. Il giovane si è subito precipitato all'inseguimento e con altrettanta foga avrebbe voluto fare rientro nella sala. Ma ha sbagliato ingresso, prendendo in pieno la vetrata. Subito dopo l'impatto si è accasciato al suolo, intontito dall'urto e dalle ferite causate dal vetro.

E' stato soccorso da alcuni passanti che hanno avvisato il 118. Nell'attesa, importante anche l'intervento di un vigilantes che si trovava nella zona, in servizio per la Giaguaro Service. Grazie alle nozioni di primo soccorso e con l'ausilio di laccio emostatico ha evitato conseguenze peggiori legate all'emorragia.

Siracusa. Distacco di calcinacci da Porta Marina, l'ufficio Tecnico avvia le verifiche

Nulla di preoccupante e nessun danno come conseguenza. L'episodio che si è verificato un paio di sere fa in Ortigia, tuttavia, quando dal varco di Porta Marina si sono distaccati dei calcinacci di piccole dimensioni è servito per alzare l'attenzione e per far partire una sollecitazione dal comando dei vigili del fuoco all'Ufficio tecnico di Ortigia, affinché avvii le dovute verifiche strutturali, a scopo preventivo. In realtà a cadere, pare su alcune auto di passaggio, sarebbero stati dei frammenti di malta. Dopo la segnalazione, i vigili del fuoco, d'intesa con la polizia municipale, hanno rimosso le parti che avrebbero potuto causare potenzialmente ulteriori distacchi. Non sarebbero stati rilevati elementi di reale pericolo. Una situazione, insomma, "fisiologica", da cui, comunque, è emersa l'opportunità di tenere maggiormente sotto controllo la parte superiore dell'arco che conduce verso Passeggio Adorno.

Siracusa. Torna nave

Palinuro, visite gratuite a bordo e una corona per commemorare l'Ascianghi

Il 10 luglio torna a Siracusa la goletta della Marina Militare "Palinuro". E' impegnata nella pre-campagna d'istruzione dedicata agli allievi del 1° corso della Scuola Navale Militare Morosini di Venezia. Al termine della manovra di ormeggio, alla banchina accanto alla Capitaneria di Porto, il comandante marittimo Sicilia, il contrammiraglio Nicola de Felice illustrerà i dettagli delle giornate siracusane di nave Palinuro. Accanto a De felice, il comandante della nave, capitano di fregata Gabriele Belfiore, e il vicesindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Il 13 luglio, durante l'uscita in mare, verrà deposta una corona per la commemorazione dell'equipaggio del Regio sommergibile Ascianghi, affondato il 23 luglio del 1943 nelle acque prospicienti la rada di Augusta. Nave Palinuro potrà essere visitata gratuitamente.

Siracusa. Paura in sala giochi: accoltellato un 20enne per un caffè, arrestato l'aggressore

Prognosi di una trentina di giorni per il 20enne rimasto vittima di una barbara e insensata aggressione in una sala giochi di Scala Greca, nella serata di ieri. La discussione

con un altro ragazzo, 23 anni, sarebbe nata per un banale caffè. Il più grande dei due – dopo le parole volate – sarebbe tornato a casa e armato di coltello da cucina è tornato nella sala giochi per far valere le sue ragioni.

Il 20enne – che ha provato a difendersi con una stecca da biliardo – è stato colpito da diversi fendenti. E' stato ricoverato in ospedale in prognosi riservata. Poi il quadro clinico è migliorato e non sarebbe più in pericolo di vita. L'aggressore è stato identificato e rintracciato da agenti delle Volanti che hanno proceduto all'arresto con l'accusa di lesioni aggravate.

Siracusa. Ex Provincia, slitta l'incontro e scatta la protesta: "Lutri latita"

Rinviato alla prossima settimana l'incontro , inizialmente previsto per oggi, tra i sindacati e il commissario straordinario dell'ex Provincia, Antonino Lutri. La riunione prevedeva la presenza dei deputati siracusani, convocati con tempi che non avrebbero consentito la presenza di buona parte dei parlamentari invitati. A loro spetta il compito di incidere a Palermo per affrontare un problema, quello della gestione dei liberi consorzi, che è ormai una "bomba a orologeria". Piuttosto che limitarsi, dunque, ad un'ennesima interlocuzione, che non avrebbe avuto effetti concreti, il confronto è stato spostato, al prossimo venerdì. Resta la prospettiva del pagamento di una mensilità. La questione è, però, di più ampia portata. I dipendenti del Libero Consorzio, da due mesi senza stipendio e i lavoratori della società "in house" Siracusa Risorse restano allarmati per le stesse sorti

dell'ente, che coincide con le proprie. L'osservatorio regionale intanto costituito dovrà stabilire gli esuberi di personale nei diversi liberi consorzi siciliani, dato a cui sono legate le preoccupazioni dei dipendenti.

La decisione di rinviare l'incontro ha scatenato la reazione dei sindacati. Vibrata protesta contro il commissario del Libero Consorzio Lutri annuncia la Cisl. Sit in, da lunedì, in via Roma e grande mobilitazione venerdì prossimo sotto la Prefettura.

“Continua la latitanza del Commissario Lutri che dal 5 luglio scorso sfugge e si sottrae al confronto con le parti sociali”, hanno dichiarato il segretario generale della Cisl Ragusa Siracusa, Paolo Sanzaro, e il segretario generale della FP Cisl territoriale, Daniele Passanisi. “E' una gestione commissariale, quella di Siracusa, che ha dell'incredibile, nonostante il pesante intervento che le Federazioni regionali di categoria hanno fatto sulla vicenda in occasione dell'Osservatorio regionale dei Liberi Consorzi. Il Commissario Lutri, – hanno continuato Sanzaro e Passanisi – ha deciso in maniera unilaterale di rinviare, ancora una volta, il confronto e la discussione sui lavoratori della ex Provincia. La situazione esige, invece, rapidità e concretezza. Nonostante la protesta, sempre civile, e la simbolica occupazione della sede, il Commissario non ha mai sentito il dovere di incontrare i lavoratori. Ora, confermando quanto dichiarato questa mattina, – hanno concluso Paolo Sanzaro e Daniele Passanisi – chiediamo che l'incontro di venerdì prossimo con la deputazione regionale, si svolga in Prefettura. Di un Commissario che continua a disconoscere le elementari basi dei rapporti sindacali e continua a tergiversare sui problemi che investono i suoi dipendenti, non abbiamo che farcene”.

Siracusa. E' morto Nunzio Salafia, uno degli ultimi "boss" ritenuto reggente del clan Aparo

A 66 anni è morto Nunzio Salafia, considerato il boss del clan Aparo di Solarino. Si trovava nella sua abitazione, dopo la scarcerazione per motivi di salute un mese addietro. Era attualmente ai domiciliari per scontare una condanna a sei anni di reclusione per estorsione.

Un male incurabile ha segnato il destino di uno degli elementi di spicco della criminalità organizzata siracusana, coinvolto anche nell'inchiesta sulla strage della Circonvallazione, avvenuta a Palermo il 16 giugno del 1982, ed in quella per l'omicidio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa del 3 settembre del 1982.

L'ultima condanna (6 anni) è arrivata il 10 dicembre del 2015, quando il tribunale di Catania lo ha riconosciuto responsabile di estorsione e tentata estorsione ai danni della Sics, impresa di Priolo Gargallo impegnata di recente nei lavori di riqualificazione della Siracusa-Floridia.

Siracusa. Fondazione Inda, il procuratore aggiunto Scaminaci nella commissione

di esperti

E' il procuratore aggiunto di Messina Giovannella Scaminaci il quarto componente della commissione di esperti per il rilancio della Fondazione Inda. Il magistrato si aggiunge al regista di teatro, cinema e opera lirica Roberto Andò, al direttore generale della Treccani ed ex ministro dei Beni e delle Attività culturali Massimo Bray ed al professore ordinario di Filologia greca e latina all'università di Bari Luciano Canfora. La commissione, voluta dal commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli, ha un ruolo consultivo e non farà parte della governance dell'Inda.

“Abbitseostenibile e nel lungo periodo, di proposte e attività culturali di alto livello, ma progressivamente anche nella qualità e nella trasparenza della gestione. Per raggiungere questo obiettivo, nel pieno rispetto delle regole, è prezioso disporre di un adeguato sostegno di carattere giuridico. Per questo motivo sono lieto e orgoglioso che una personalità del livello di Giovannella Scaminaci abbia accettato, dopo Andò, Bray e Canfora, di sostenere il progetto di rinnovamento e rilancio dell'Inda mettendo a disposizione competenze di altissimo livello che rafforzano e completano quelle già oggi presenti nella Fondazione”. I componenti della commissione svolgono il ruolo in maniera gratuita con il rimborso di eventuali spese di viaggio per la durata del commissariamento. La commissione concentrerà il proprio lavoro sulla programmazione del cinquantatreesimo ciclo di rappresentazioni classiche e della stagione 2017, sulle linee guida delle attività scientifiche e della valorizzazione degli archivi e dei materiali dell'Inda, sulla definizione di un piano triennale delle attività della Fondazione con particolare riferimento al circuito dei teatri di pietra, sui legami tra l'Inda e il territorio. Gli esperti suggeriranno al commissario straordinario anche indirizzi e linee guida per una migliore applicazione delle norme e dei regolamenti vigenti e per la redazione del nuovo statuto.

Siracusa. Dove costruire il nuovo ospedale? "La commissione perde tempo e soldi"

Nuovo ospedale, la volontà della commissione urbanistica di consegnare la proposta definitiva sull'area da scegliere per la costruzione della struttura ospedaliera appare un bluff a Salvo Castagnino. Il consigliere di opposizione attacca. "E' una perdita di tempo", dichiara secco. "Invece di focalizzare l'attenzione sull'area individuata già nel 1984, si è perso del tempo cercando di individuare delle aree palesemente incompatibili. Le altre due inserite nella proposta, infatti, non sono idonee allo scopo come affermano le carte sia della protezione civile sia della sovrintendenza. Pretendiamo che la proposta arrivi immediatamente in aula e che il comune si esprima, nel più breve tempo possibile, sulla proposta". Soprattutto per evitare il rischio di perdere finanziamenti, una volta disponibili. "Se dovessimo rischiare le somme – conclude Castagnino – organizzerò una fiaccolata, come se fosse un lutto cittadino, per la perdita di un nuovo ospedale che darebbe l'opportunità ai siracusani di poter godere di una struttura per le cure del cittadino".